



AGROMETEOROLOGICO

di PRODUZIONE INTEGRATA per la provincia di Macerata

Notiziario

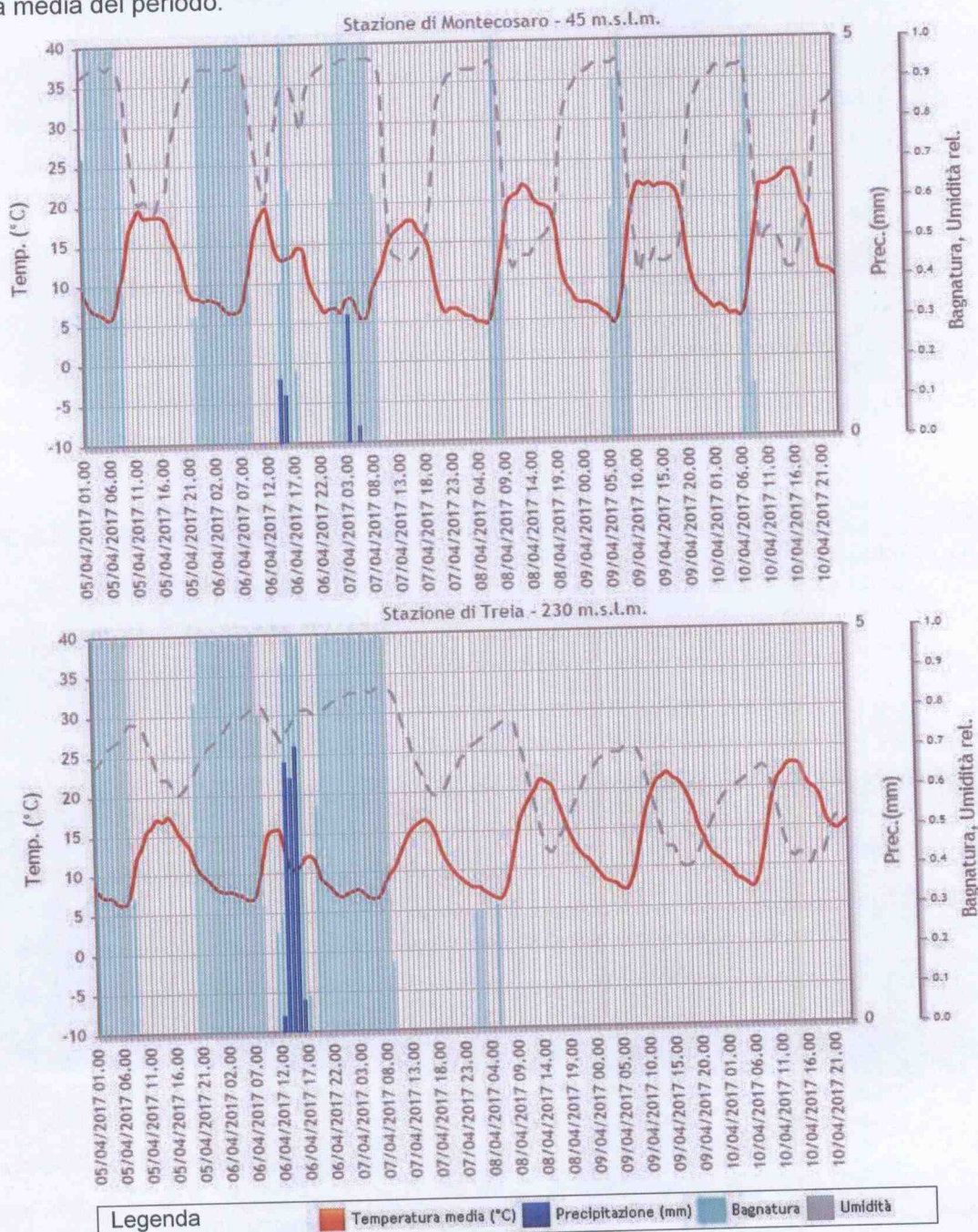
14

12 aprile
2017

Centro Agrometeo Locale - Via Cavour, 29 - Treia. Tel. 0733/216464 - Fax. 0733/218165
e-mail: calmc@regione.marche.it Sito Internet: www.meteo.marche.it

NOTE AGROMETEOROLOGICHE

Settimana caratterizzata prevalentemente da tempo stabile e soleggiato, ad eccezione delle giornate di giovedì 6 e venerdì 7 aprile, quando una perturbazione ha interessato il territorio provinciale con deboli precipitazioni. Le precipitazioni sono state più intense nelle zone interne. Le temperature rimangono al di sopra della media del periodo.



Per visualizzare i grafici relativi alle stazioni meteorologiche della provincia si può consultare l'indirizzo:
http://meteo.regione.marche.it/calmonitoraggio/mc_home.aspx

VITE DA VINO

La vite è in rapido sviluppo vegetativo favorita dalle condizioni meteorologiche; al momento la fase fenologica prevalente è compresa fra prime foglie distese e grappoli visibili BBCH 11-53.



Sangiovese BBCH 53 – grappoli visibili

• Peronospora

Le deboli precipitazioni che si sono verificate nelle zone di media e bassa collina non sono da considerarsi infettanti, mentre per quanto riguarda la collina interna, dove le piogge sono state più abbondanti, la coltura non ha ancora raggiunto una fase fenologica recettiva alla malattia. Pertanto al momento non sono necessari ulteriori interventi fitosanitari.

DIFESA DEI FRUTTIFERI

DRUPACEE

ALBICOCCO	Fase Fenologica: accrescimento frutti (BBCH 74)
SUSINO	Fase Fenologica: scamicatura - accrescimento frutti (BBCH 72 - 74)
PESCO	Fase Fenologica: scamicatura - accrescimento frutti (BBCH 72 - 74)
CILIEGIO	Fase Fenologica: inizio caduta petali - accrescimento frutti (BBCH 67 - 74)

POMACEE

MELO	Fase Fenologica: fine fioritura - allegagione (BBCH 69 - 71)
PERO	Fase Fenologica: allegagione - accrescimento frutti (BBCH 71 - 72)



Susino BBCH 74 – accrescimento frutti



Melo BBCH 71 – allegagione

estensione quindi in migrazione da nord verso sud, più accentuato sul versante adriatico, ancora per lo scivolamento sui Balcani di un sistema depressionario di origine nord-atlantica. Atteso, almeno ad oggi, un generale recupero delle buone condizioni per il giorno di Pasquetta. Infine, non si prevedono sostanziali cambiamenti per le temperature, in possibile contenuto calo nella giornata di domenica.

PREVISIONE DEL TEMPO SULLE MARCHE

Giovedì 13: Cielo sereno, al più poco velato specie al mattino. Precipitazioni assenti. Venti sud-occidentali, deboli con tratti moderati sull'entroterra; contributi di brezze orientali sulle coste nel pomeriggio. Temperature in aumento specie le massime.

Venerdì 14: Cielo sereno o poco nuvoloso al mattino; aumento della nuvolosità nel corso del pomeriggio, specie come addensamenti sul settore interno e settentrionale. Precipitazioni possibilità di piovvaschi pomeridiano-serali sull'entroterra settentrionale. Venti deboli sud-occidentali ancora con l'innescio di brezze orientali avvertibili sulle coste nel pomeriggio. Temperature con poche variazioni.

Sabato 15: Cielo irregolare nuvolosità mattutina destinata ad intensificarsi nel proseguo della giornata, guadagnando di estensione e spessore da nord specie sulle zone interne. Precipitazioni ad oggi previste durante la seconda parte della giornata, più incidenti ed in estensione dalla dorsale appenninica dove saranno più probabili fenomeni localmente intensi ed a carattere temporalesco. Venti meridionali, deboli, più vivaci nel pomeriggio sulle coste per contributi di brezza adriatica. Temperature in calo.

Domenica 16: Cielo nuvolosità prevalente ad inizio giornata, più irregolare nel seguito per effetto dell'estensione dei dissolvimenti e rasserenamenti da nord. Precipitazioni non se ne escludono al momento di deboli e residue a scemare al mattino verso le province meridionali; possibilità inoltre di rovesci pomeridiani sui Sibillini. Venti deboli o moderati provenienti dai quadranti settentrionali. Temperature in diminuzione.

Previsioni elaborate dal Centro Operativo di Agrometeorologia – ASSAM

Le previsioni meteorologiche aggiornate quotidianamente (dal lunedì al venerdì) sono consultabili all'indirizzo:
<http://www.meteo.marche.it/previsioni.aspx>

FONDO EUROPEO AGRICOLO PER LO SVILUPPO RURALE: L'EUROPA INVESTE NELLE ZONE RURALI



Unione Europea / Regione Marche
 PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2007-2013



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
 ALIMENTARI E FORESTALI



Notiziario curato dal Centro Agrometeo Locale per la Provincia di Macerata, d'intesa con il Servizio Fitosanitario Regionale. Per informazioni: Dott. Alberto Giuliani - Tel. 0733/216464

Ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e successive modifiche vi informiamo che i vostri dati personali comuni sono acquisiti e trattati nell'ambito e per le finalità della fornitura, dietro vostra richiesta, del presente servizio informativo, nonché per tutti gli adempimenti conseguenti. Il titolare del trattamento è: ASSAM - via Dell'Industria, 1 Osimo Stazione, a cui potete rivolgervi per esercitare i vostri diritti di legge. L'eventuale revoca del consenso al trattamento comporterà, fra l'altro, la cessazione dell'erogazione del servizio.

Prossimo notiziario: mercoledì 19 aprile 2017

Per la consultazione dei prodotti commerciali disponibili sul mercato contenenti i principi attivi indicati nel presente notiziario è possibile fare riferimento alla banca dati disponibile su SIAN

Banca Dati Fitofarmaci



Banca Dati Bio



COMUNICAZIONI

Con Decreto del Dirigente del Servizio Ambiente e Agricoltura n. 12 del 23/01/2017 sono state approvate le Linee Guida per la Produzione integrata delle colture, difesa fitosanitaria e controllo delle infestanti - Regione Marche - anno 2017. Per consultare il testo integrale: http://www.meteo.marche.it/news/LineeGuidaPI_DifesaFito_2017.pdf

Il **Dipartimento di Scienze Agrarie Forestali e Alimentari (DiSAFA)** dell'Università di Torino e Agrofarma organizzano, presso Società Cooperativa Agricola Terre Cortesi Moncaro, via Piandole 7/a - 60036 Montecarotto (AN), due giornate formative e dimostrative su "Riduzione del rischio di ruscellamento da agrofarmaci", giovedì 20 aprile 2017 alle ore 8.45 e "Riduzione del rischio di deriva e inquinamento puntiforme da agrofarmaci", venerdì 21 aprile 2017 alle ore 8.45. Le due giornate formative sono promosse nell'ambito del Progetto TOPPS (www.topps.unito.it e www.topps-life.org). Per iscriversi è necessario inviare una mail di iscrizione indicando nome, cognome e data del corso al quale si intende partecipare a progetto.topps@unito.it entro il 10 aprile 2017. Per motivi organizzativi il numero di partecipanti al corso è limitato a 50 persone, pertanto saranno ammessi soltanto i primi 50 iscritti che invieranno il modulo di adesione compilato. Agli iscritti sarà inviata conferma della registrazione.

ANDAMENTO METEOROLOGICO DAL 05/04/2017 AL 11/04/2017

	Montecosaro (45 m)	Potenza Picena (25 m)	Montefano (180 m)	Treia (230 m)	Tolentino (183 m)	Cingoli Troviggiano (265 m)	Apiro (270 m)	Cingoli Colognola (494 m)
T. Media (°C)	12.9 (7)	14.0 (7)	14.7 (7)	12.5 (6)	14.0 (7)	15.1 (7)	12.9 (7)	14.8 (7)
T. Max (°C)	24.5 (7)	26.1 (7)	25.2 (7)	23.1 (6)	24.1 (7)	25.4 (7)	25.4 (7)	23.5 (7)
T. Min. (°C)	3.7 (7)	4.8 (7)	7.0 (7)	6.0 (6)	6.5 (7)	7.4 (7)	2.9 (7)	6.9 (7)
Umidità (%)	74.4 (7)	70.0 (7)	64.2 (7)	65.8 (6)	63.3 (7)	54.0 (7)	56.4 (7)	60.8 (7)
Prec. (mm)	3.2 (7)	1.6 (7)	0.6 (7)	10.8 (6)	11.2 (7)	6.6 (7)	15.4 (7)	10.2 (7)
ETP (mm)	26.3 (7)	27.3 (7)	25.2 (7)	19.8 (6)	23.0 (7)	24.2 (7)	26.6 (7)	21.1 (7)

	S. Angelo in Pontano (373 m)	Serrapetrona (478 m)	Sarnano (480 m)	Matelica (325 m)	Castel Raimondo (415 m)	Muccia (430 m)	Visso (978 m)	Serravalle del Chienti (925 m)
T. Media (°C)	14.6 (7)	14.1 (7)	12.7 (7)	12.2 (7)	10.3 (6)	10.2 (7)	10.9 (7)	10.8 (7)
T. Max (°C)	24.9 (7)	24.5 (7)	23.7 (7)	27.0 (7)	23.9 (6)	23.8 (7)	20.5 (7)	22.3 (7)
T. Min. (°C)	6.0 (7)	6.6 (7)	4.5 (7)	2.6 (7)	2.7 (6)	0.5 (7)	2.4 (7)	2.1 (7)
Umidità (%)	67.5 (7)	54.8 (7)	65.3 (7)	79.2 (7)	70.3 (6)	74.0 (7)	61.0 (7)	59.3 (7)
Prec. (mm)	14.2 (7)	32.8 (7)	16.4 (7)	13.2 (7)	19.0 (6)	21.4 (7)	25.4 (7)	0.4 (7)
ETP (mm)	24.5 (7)	21.7 (7)	23.7 (7)	27.2 (7)	20.2 (6)	25.2 (7)	19.2 (7)	22.6 (7)

SITUAZIONE METEOROLOGICA E EVOLUZIONE

Il promontorio anticiclonico che dall'Atlantico si è allungato verso l'Europa occidentale obbliga i sistemi depressionari, anch'essi di origine oceanica, a scivolare ben più a nord rispetto ai nostri confini nazionali. Seguendo il profilo anticiclonico, le suddette depressioni scendono poi verso il comparto orientale del Vecchio Continente, a volte sorvolando i Balcani. Ecco che dunque, qualche infiltrazione più umida e fresca riesce ad interessare le nostre regioni, oggi in particolare quelle meridionali soggette quindi ad una modesta instabilità specie pomeridiana ed in prossimità della dorsale appenninica.

Non si attendono grossi scossoni fino alla giornata di sabato, con l'alta pressione che garantirà ancora prevalenti condizioni di sereno sul nostro Paese solo con una limitata instabilità pomeridiana principalmente lungo la dorsale appenninica. Per il fine settimana di Pasqua è atteso invece un peggioramento in

restante dose programmata.

MAIS: DISERBO DI PRE-EMERGENZA

Le condizioni meteorologiche dell'ultimo periodo caratterizzate da assenza di piogge ed elevate temperature, consentono di effettuare le semine del mais in condizioni ottimali.

Nella strategia di controllo delle infestanti del mais il diserbo di pre-emergenza assicura un buon controllo della maggior parte delle infestanti annuali. La scelta degli erbicidi e delle relative dosi d'impiego deve tener conto dell'epoca di semina e del tipo di infestazione prevista, nonché delle caratteristiche tessiturali del suolo. In generale una semina anticipata favorisce la comparsa di infestanti microterme, le quali possono già da subito competere con la coltura nelle fasi iniziali. Per gestire situazioni malerbologiche complesse si consiglia di impiegare miscele di sostanze attive aventi azione complementare e quindi con effetto sinergico.

Un eventuale contenimento delle infestanti in post-emergenza può essere effettuato anche con la sarchiatura, utile per interrare il concime azotato distribuito in copertura.

EPOCHE DI INTERVENTO	INFESTANTI CONTROLLATE	SOSTANZE ATTIVE
Pre-emergenza	Graminacee e dicotiledoni	S-metolachlor + Terbutilazina (1)
		S-metolachlor
		Terbutilazina + Sulcotrione (1)
		Pethoxamide
		Pethoxamide + Terbutilazina (1)
		Dimetenamide-P (1)
		Dimetenamide-P + Terbutilazina
		Mesotrione + S-metolachlor + Terbutilazina (1)
		Pendimetalin
		Isoxaflutolo + Thienicarbazone + Cyprosulfamide (2)
		Mesotrione + Metolachlor (1) (3)
	Dicotiledoni con presenza di Abutilon	Aclonifen
		Isoxaflutolo + Cyprosulfamide (1)

Note: (1) Anche in post-emergenza precoce; (2) Massimo un intervento all'anno; (3) solo nelle aziende che negli anni precedenti hanno riscontrato presenza di Abutilon.

Il diserbo di pre-emergenza dovrà essere localizzato sulla fila di semina e l'area trattata non deve superare il 50% dell'intera superficie. In un anno si posso impiegare al massimo 750 g di s.a. di Terbutilazina.

Nel sito www.meteo.marche.it è attivo un **Servizio di Supporto per l'Applicazione delle Tecniche di Produzione Integrata e Biologica** dove è possibile la consultazione dei Disciplinari di Produzione e di Difesa Integrata suddivisi per schede colturali. Sono inoltre presenti link che consentono di collegarsi alle principali Banche dati per i prodotti ammessi in Agricoltura Biologica.

Tutti i principi attivi indicati nel Notiziario sono previsti nelle **Linee Guida per la Produzione Integrata delle Colture, Difesa Fitosanitaria e Controllo delle Infestanti della Regione Marche - 2017** ciascuno **con le rispettive limitazioni d'uso** (per la consultazione completa del documento http://www.meteo.marche.it/news/LineeGuidaPI_DifesaFito_2017.pdf) e pertanto il loro utilizzo risulta conforme con i principi della difesa integrata volontaria.

I prodotti contrassegnati con il simbolo (♣) sono ammessi anche in agricoltura biologica.

Le aziende che applicano soltanto la **difesa integrata obbligatoria**, non sono tenute al rispetto delle limitazioni d'uso dei prodotti fitosanitari previste nelle Linee Guida di cui sopra, per cui possono utilizzare tutti gli agrofarmaci regolarmente in commercio, nei **limiti di quanto previsto in etichetta**, applicando comunque i principi generali di difesa integrata, di cui all'allegato III del D.Lgs 150/2012, e decidendo quali misure di controllo applicare sulla base della conoscenza dei risultati dei monitoraggi e delle informazioni previste al paragrafo A.7.2.3. del PAN (DM 12 febbraio 2014)

Avversità	Note	Principi attivi
DRUPACEE		
PESCO		
Oidio	Intervenire preventivamente su varietà particolarmente suscettibili alla malattia.	Zolfo (♣), (Boscalid + Pyraclostrobin), Quinoxifen, Bupirimate, DMI (Difenoconazolo, Fenbuconazolo, Miclobutanil, Penconazolo, Propiconazolo, Tebuconazolo, Tetraconazolo, Ciproconazolo), Fluopyram (impiegabile solo in miscela con tebuconazolo), Bicarbonato di K (se ne consiglia l'impiego con malattia in atto) (♣), Olio essenziale di arancio dolce (se ne consiglia l'impiego con malattia in atto) (♣).
ALBICOCCO		
Oidio	Negli impianti di Albicocco solitamente colpiti intervenire nelle fasi di scamiciatura ed inizio ingrossamento frutti. Successivi interventi andranno effettuati alla comparsa delle prime macchie di oidio.	Zolfo (♣), (Boscalid + Pyraclostrobin), Quinoxifen, Bupirimate, DMI (Fenbuconazolo, Miclobutanil, Propiconazolo, Tebuconazolo, Ciproconazolo).
POMACEE		
PERO		
Ticchiolatura	Si ricorda di mantenere protetta la vegetazione dagli attacchi di ticchiolatura impiegando prodotti di copertura. In caso di piogge infettanti su vegetazione non protetta è bene intervenire retroattivamente (entro le 96 ore) con DMI in miscela con prodotti di copertura. Al fine di un buon controllo della malattia è importante: - valutare attentamente il corretto volume ad ettaro del trattamento; - rispetto del dosaggio ad ettaro indicato in etichetta, anche al variare del volume di soluzione impiegata; - evitare strategie monotematiche, basate solo su un prodotto o una classe di prodotti.	Bacillus subtilis (♣), Aureobasidium pullulans (♣), Prodotti rameici (♣), Bicarbonato di K (se ne consiglia l'impiego con malattia in atto) (♣), Polisolfuro di Ca (♣), Laminarina (♣), Fosfonato di K, Pirimetanil, Ciprodinil, Metiram, Tiram, Ziram (al massimo due interventi dopo la fioritura), Dodina, Trifloxystrobin, Pyraclostrobin, (Pyraclostrobin + Boscalid), Penthioopyrad, DMI (Difenoconazolo, Fenbuconazolo, Miclobutanil, Penconazolo, Tebuconazolo, Tetraconazolo, Ciproconazolo).
MELO		
Oidio	Intervenire alla comparsa dei primi sintomi della malattia.	Zolfo (♣), Trifloxystrobin, Pyraclostrobin, (Pyraclostrobin + Boscalid), Fluopyram, Quinoxifen, Bupirimate, Cyflufenamide, DMI (Difenoconazolo, Fenbuconazolo, Miclobutanil, Penconazolo, Propiconazolo, Tebuconazolo, Tetraconazolo, Ciproconazolo).
Ticchiolatura	Si ricorda di mantenere protetta la vegetazione dagli attacchi di ticchiolatura impiegando prodotti di copertura. In caso di piogge infettanti su vegetazione non protetta è bene intervenire retroattivamente (entro le 96 ore) con DMI in miscela con prodotti di copertura. Al fine di un buon controllo della malattia è importante: - valutare attentamente il corretto volume ad ettaro del trattamento; - rispetto del dosaggio ad ettaro indicato in etichetta, anche al variare del volume di soluzione impiegata; - evitare strategie monotematiche, basate solo su un prodotto o una classe di prodotti.	Bacillus subtilis (♣), Aureobasidium pullulans (♣), Prodotti rameici (♣), Bicarbonato di K (se ne consiglia l'impiego con malattia in atto) (♣), Polisolfuro di Ca (♣), Laminarina (♣), Fosfonato di K, Fluazinam, Dithianon (anche in miscela con il Fosfonato di K), Pirimetanil, Ciprodinil, Metiram, Dodina, Trifloxystrobin, Pyraclostrobin, (Pyraclostrobin + Boscalid), Penthioopyrad, Fluopyram (impiegabile solo in miscela con Tebuconazolo), DMI (Difenoconazolo, Fenbuconazolo, Miclobutanil, Penconazolo, Tebuconazolo, Tetraconazolo, Ciproconazolo).

Segnaliamo che è iniziato il volo della prima generazione di *Cydia molesta*, *Cydia funebrana* e *Cydia pomonella*. Al momento non sono necessari interventi.

Le aziende che utilizzano il metodo della confusione o disorientamento sessuale per il controllo di *Cydia pomonella*, possono procedere all'istallazione dei dispenser.

CEREALI AUTUNNO VERNINI

I cereali autunno vernini proseguono nello sviluppo vegetativo la fase fenologica raggiunta è compresa fra 2° nodo e botticella BBCH 32-41, la carenza idrica, sempre più accentuata, sta influenzando lo sviluppo in altezza dei cereali, nella maggior parte dei casi si riscontrano taglie particolarmente contenute, al momento non si riscontrano altre problematiche particolari, se non i già citati sporadici casi di septoria localizzata nelle foglie basali.

Concimazione azotata

Al raggiungimento della fase di botticella si consiglia di procedere con l'ultimo intervento distribuendo la